

## CHAMBRA D'ÒC

Sector Lengua, Cultura, Rapòrts Internacionals

Chamin Arnaud Danièl 18

12020 La Ròcha - Roccabruna (CN) It

Responsabile del Settore Ines Cavalcanti

0171-918971-328-3129801

[chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it) - [www.chambradoc.it](http://www.chambradoc.it)

*L'OCCITANIA A PÈ* : dalle Valli Occitane in Piemonte alla Val d'Aran in Catalunya, 1300 km di percorso, 70 giorni in viaggio

30 agosto partenza da Vinadio (valli occitane in Piemonte - Italia), 7 novembre arrivo a Vielha (val d'Aran - Catalunya)

RICOGNIZIONE TERRITORIALE MIRATA ALLA CANDIDATURA DELLA LINGUA D'ÒC NELLA LISTA UNESCO  
"PATRIMONIO CULTURALE A RISCHIO DI ESTINZIONE" / URGENTE SALVAGUARDIA

### VERBALE DEI SETTE CAMMINATORI

Tra il mese di ottobre 2007 e il mese di marzo 2008, la Chambrà d'òc, in collaborazione con il servizio diplomatico della Giunta della Regione Piemonte ha approfondito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, il tema relativo alla nuova possibilità che si viene a creare, a seguito della ratifica italiana della Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale del 30 gennaio 2008 (G.U n. 238 del 12 ottobre 2007, Legge n. 167).

In seguito alla suddetta ratifica l'Italia può presentare candidature nelle due Liste previste dall'UNESCO

- a) lista del patrimonio a rischio di estinzione
- b) lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale

secondo i criteri stabiliti nella riunione del Comitato a Chengdu lo scorso 22/27 maggio 2007.

A Tokyo, lo scorso 2/7 settembre 2007, il Comitato Intergovernativo, avendo adottato le linee guida per le procedure di candidatura, ha comunque approvato la decisione di iniziare le procedure di iscrizione a partire dal prossimo marzo 2009, ma solo per i beni che sono a rischio di sparizione e che necessitano di una salvaguardia urgente... (circolare prot. n. 610 del 6 marzo 2008 Ministero per i Beni e le Attività Culturali).

La Chambrà d'òc, presa visione dei Criteri per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Culturale a rischio di estinzione, ha estratto e messo in rilievo i seguenti punti:

- U2.a - "l'elemento culturale immateriale è definito in pericolo di estinzione perché la sua esistenza è a rischio nonostante gli sforzi per la sua salvaguardia da parte della comunità, dei gruppi o delle singole persone detentrici dell'elemento in questione;
- U2.b - l'elemento immateriale necessita di urgente salvaguardia;
- U3 - le misure di salvaguardia sono elaborate affinché la comunità e i gruppi ed eventualmente gli individui possano garantire la continuazione della pratica di trasmissione;
- U4 - l'elemento può essere iscritto attraverso la più ampia partecipazione della comunità locale, del gruppo o eventualmente degli individui che acconsentono a tali procedure:

Dopo una attenta e mirata riflessione ha ritenuto opportuno:

- a) lanciare un appello a sostegno dell'iscrizione della lingua d'òc nel Patrimonio Immateriale dell'Umanità a rischio di estinzione denominato "*Lengua d'òc Patrimòni Mondial de l'Umanitat*"
- b) elaborare, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, un progetto creativo denominato *L'Occitània a pè*: dalle valli occitane in Piemonte alla val d'Aran in Catalunya, 1300 km di percorso, 70 giorni in viaggio

Per quanto riguarda il punto A, la Chambrà d'òc ha iniziato da subito a raccogliere adesioni di enti istituzionali, associazioni e testimonial e il 30 di agosto, giorno di partenza dell'Occitània a pè, ha consegnato alla Regione Piemonte la raccolta dei sostegni arrivati fino a quel momento. Vogliamo sottolineare che il dossier della Chambrà d'òc contiene a oggi il sostegno delle Province di Cuneo e di

Torino, di tutte le Comunità Montane dall'Alta Val Tanaro all'Ata Valle di Susa, di due Presidenti di Regioni dell'Occitania d'oltralpe (Languedoc Roussillon e Mydi Pyrénées), del Conselh Generau d'Aran, del Felibrige e dell'Institut d'Estudis Occitans, della FFRandonnée e di numerose istituzioni, associazioni e testimonial.

Per quanto riguarda il punto B, la Chambrà d'òc ha costituito un gruppo di sette camminatori fissi che hanno accettato di percorrere l'intero sentiero denominato *L'Occitània a pè*, e di dedicare a questa impresa 70 giorni del loro tempo e della loro professionalità, in quanto ognuno dei sette camminatori aveva un compito specifico da assolvere.

I sette camminatori sono:

1. **Manuela Almonte**, publicista, musicista
2. **Dario Anghilante**, promotore della cultura occitana, attore e artista
3. **Peyre Anghilante**, traduttore in lingua occitana, musicista
4. **Riccardo Carnovalini**, fotografo, camminatore
5. **Ines Cavalcanti**, creativa culturale, responsabile del Settore Lingua, Cultura e Rapporti Internazionali per la Chambrà d'òc
6. **Roberta Ferraris**, autrice di guide turistiche
7. **Elisa Nicoli**, documentarista, comunicatrice ambientale

Partiti il 30 agosto 2008 da Vinadio, sono arrivati a Vielha il 7 novembre 2008, percorrendo 1345 km in 70 giorni di viaggio.

**Durante il percorso erano previsti:**

- a) **L'accompagnamento dei camminatori durante le varie tappe**
  - La proposta ha perfettamente funzionato. In Italia il Cai, in Francia la FFRandonnée e numerose associazioni locali hanno assicurato il loro sostegno all'iniziativa per tutto il percorso. Ci sono state tappe come quella di Minerve che hanno visto la presenza di 108 persone, altre tappe con 105, 90, 58, 55 persone, si può dire che una media di 30-40 persone al giorno ha accompagnato i camminatori durante tutte le tappe del percorso
- b) **L'accoglienza all'arrivo**
  - Più sotto vengono descritte con alcuni esempi le accoglienze
- c) **Incontri e dibattiti con gli abitanti**
  - più sotto vengono descritte con alcuni esempi le accoglienze
  - In tutte le tappe in cui siamo stati accolti dalle istituzioni, hanno partecipato gli abitanti del luogo, con le associazioni che si occupano della lingua e della cultura d'òc
- d) **Ricevimenti ufficiali delle Municipalità con animazioni nelle sale comunali**
  - Più sotto vengono descritti i ricevimenti con le relative animazioni
- e) **Incontri con i mass media**
  - *L'Occitània a pè* è stata costantemente seguita sia dai giornali locali sia dalle televisioni regionali. France 3 Mediterranée ha seguito le tappe del cammino realizzando tre passaggi televisivi, France 3 Sud ha seguito diverse tappe del cammino realizzando diversi servizi, tra cui un servizio speciale di 26 minuti che è stato trasmesso il 30 novembre nell'emissione in lingua occitana "Viure al país"
  - Durante il loro percorso hanno incontrato enti istituzionali, associazioni interregionali e locali, singoli testimoni della cultura popolare, artisti, scuole associative come le Calandretas e scuole pubbliche che praticano l'insegnamento della lingua e cultura occitana, poeti e scrittori, giornali e televisioni.
  - Sono stati calorosamente ricevuti nei municipi alla presenza di sindaci e consiglieri comunali, presidenti e consiglieri di comunità di comuni, da presidenti e consiglieri di dipartimenti, dalle associazioni culturali che lavorano per la lingua e la cultura occitana, ecomusei.... In tutte le 63 tappe, in molti casi anche più di una volta al giorno, i sette camminatori hanno partecipato a eventi locali tesi a far conoscere i motivi dell'appello Lenga d'òc Patrimòni Mondial de l'Umanitat e a conoscere il lavoro culturale che in quello specifico luogo veniva compiuto.
  - Non è possibile nominare nel verbale tutte le situazioni con le quali siamo entrati in contatto; ne diamo esempi parziali. Le nuove deliberazioni di sostegno all'iniziativa e la rassegna stampa, le 50 ore di filmato effettuate, l'archivio fotografico e altri materiali che sono in fase di riordino presso la sede della Chambrà d'òc costituiscono un lavoro utile per la costituzione del dossier che speriamo venga messo in atto per la domanda di iscrizione all'Unesco

Diamo di seguito alcuni esempi parziali del modello di comunicazione, di collaborazione e di accoglienza che si è sviluppato durante il cammino.

- **7 novembre** - Ricevimento ufficiale del Presidente del Conselh Generau d'Aran Francés X. Boya Alós, Sindic d'Aran, per l'arrivo e serata di chiusura con il gruppo testimonial del cammino Aire de prima
- **6 novembre** - Ricevimento ufficiale al Comune di Bossost con il Sindaco, il Presidente dell'Institut d'Estudis Aranès e della Direzione della Politica linguistica occitana della Generalitat di Catalunya rappresentata da Louis Sans Socassau
- **3 ottobre** - Ricevimento ufficiale del Comune di Vissec, cena conviviale con la partecipazione del "Cafè Occitan"
- **4 ottobre** - A La Coubertoirade, in collaborazione con l'Associazione Larzac Village d'Europe, è stato reso omaggio al poeta Max Roqueta; ricevimento ufficiale alla sala delle Feste, cena conviviale, presentazione del progetto l'Occitània a pè
- **5 ottobre** - Accoglienza a Montanhol da parte degli scrittori Yves Roqueta e Jean Larzac, del Sindaco di Montanhol e di un gruppo di persone provenienti da Sete e da Beziers
- **12 ottobre** - 108 persone hanno accompagnato nella tappa, omaggio al cimitero di Minerve al poeta Leon Cordas, riflessione collettiva con il Cirdoc per l'anniversario degli 800 anni della crociata contro i catari, cena organizzata dalle Calandretas, serata con il gruppo Castanhas e Vin Novel
- **13 ottobre** - A Laures-Minervois, al Domaine Vinhalet, ricevimento organizzato da Pais Nòstre con le autorità e serata con gli artisti Claude Marti e Mans de Bresh, cena conviviale
- **14/15 ottobre** - Tra Caunes-Minervois e Carcassonne, a Trèbes sul Canal du Midi, 300 allievi delle scuole primarie e superiori in cui viene insegnata la lingua occitana, accompagnati dai loro insegnanti, si incontrano con i camminatori; alle ore 18 a Carcassonne incontro con la Chambre d'Agriculture de l'Aude, alle ore 20 serata conviviale a Villagalhienc con la municipalità, le Calandretas, l'IEO Aude e Fasetz la lenga en Cabardes. Il 15 ottobre ore 9, ricevimento al Conseil Général, colazione con prodotti del Pays Cathare; ore 11, ricevimento del Municipio di Carcassonne; ore 14 visita guidata alla città in lingua con lo storico André Bonnery; ore 17, ricevimento all'Hôtel de la Region da parte del Vice Presidente del Consiglio della Regione Languedoc Roussillon; ore 18, incontro dibattito con l'associazione Tourisme e Loisir e cena conviviale
- **16 ottobre** - Accompagnamento per un tratto dei bambini della Calandretas de Ciutat e di Pàmias. Riprese televisive di France 3 Sud; visita al circuito ampeleografico di Monze, degustazione del vino novello al Domaine de La Lause, cena conviviale e incontro con la popolazione
- **17 ottobre** - Accompagnamento del gruppo di camminatori di Val de Dagne, incontro con l'associazione l'Amicale Laique du Val et l'Abrius de Montlaur
- **18 ottobre** - Ricevimento ufficiale e conviviale del Comune di Thermes con la partecipazione di Eric Andrieu, Vice Presidente della Regione Languedòc Roussillon
- **19/20 ottobre** - Accompagnamento di escursionisti di Thermes, ricevimento ufficiale del Comune di Duilhac sot Peirepertuse con cena e animazione del cantante Alain Bessières, visita guidata al castello in lingua d'òc, serata conviviale con incontro storici locali
- **21 ottobre** - Accompagnamento di escursionisti, ricevimento del Comune di Comps
- **22 ottobre** - Ricevimento ufficiale del Comune di Bugarach e conferimento delle medaglie di cittadini onorari ai sette camminatori, con la partecipazione della corale Les 2 Pics en Choeur
- **23 ottobre** - Serata culturale conviviale a Ginoles con la Gesppe, ricevimento in Municipio a Quilhan
- **24 ottobre** - Serata culturale dell'Associazione Al Canton e del Cercle Occitan del Quèrcorb con ricevimento della Municipalità di Puivert
- **25 ottobre** - Partecipazione alla Fiera del País de Sault - Intronazione di Ines Cavalcanti nella Confrairie de la Malapèira, cena con gli allevatori
- **26 ottobre** - Ricevimento del Comune di Comus, incontro con il Sindaco di Montailou, villaggio simbolo della storia della persecuzione catara, raccontata dallo storico Le Roi Ladurye "Montailou villaggio occitano", cena conviviale
- **27 ottobre** - Ricevimento ufficiale al Comune di Montsegur, luogo simbolo della crociata contro i catari, omaggio ai martiri al Prat dels Cremats con la partecipazione di una Delegazione dell'Institut d'Estudis Occitans di Nizza
- **28 ottobre** - A Ròcafexada, ricevimento ufficiale al Comune e cena conviviale con canti
- **29/30 ottobre** - A Foish, conferenza stampa, ricevimento ufficiale del Comune di Foix e del Conselh general d'Arièja, visita guidata in lingua d'òc alla città, trasmissione radiofonica a Radio

Transparence, ricevimento ufficiale del Comune di St. Pèire de Ribiera e serata associativa con cantaires e canti

- **31 ottobre** - Ricevimento ufficiale del Comune d'Alzenh seguito da un pasto musicale con Les Noulleurs de sons all'Ecomuseo

I sette camminatori fissi hanno assolto ognuno il compito che si erano prefissi:

- Ines Cavalcanti, Dario Anghilante e Peyre Anghilante, essendo di lingua e cultura occitana hanno curato soprattutto la comunicazione con le istituzioni, le associazioni, la gente ed i mass media.
- Riccardo Carnovalini ha accompagnato i camminatori, ha ripreso in modo completo con il GPS il cammino e ha realizzato un servizio fotografico che è già visibile nella mostra che viene presentata a Cuneo nella manifestazione del 6 dicembre, denominata: Paesaggi d'òc - 42 immagini d'Occitania in cammino da Vinadio a Vielha
- Manuela Almonte ha tenuto un blog su internet, collegato al sito [www.chambradoc.it](http://www.chambradoc.it), che è stato frequentato da un buon numero di utenti ed è sua intenzione produrre un diario di viaggio che verrà pubblicato appena possibile
- Roberta Ferraris ha effettuato una corrispondenza costante con La Stampa in una rubrica di racconto di episodi del viaggio (un servizio ogni cinque giorni) e sta lavorando per la realizzazione di una guida de *L'Occitània a pè* che verrà edita in rete da diversi editori in più lingue: occitano, italiano, francese, catalano
- Elisa Nicoli ha effettuato 50 ore di riprese documentando accuratamente la camminata, gli incontri nei Municipi e con la gente. Il materiale deve naturalmente essere classificato, ordinato, elaborato per quanto si riterrà funzionale al progetto complessivo.

**Il gruppo dei sette camminatori ha potuto constatare di persona e può testimoniare che oggi la lingua e la cultura occitana sono ancora vive.**

- La lingua è ancora parlata da tutte le fasce della popolazione, a iniziare dagli eletti (sindaci, consiglieri di dipartimento, di regione...)
- In tutti i paesi attraversati sono attive associazioni di volontari che lavorano per la promozione della lingua e della cultura occitana
- In molti paesi attraversati gli enti istituzionali hanno compiuto atti volti alla difesa della lingua e della cultura occitana (toponomastica bilingue, biblioteche tematiche, manifestazioni per la valorizzazione linguistica e culturale), così come ci sono ottimi esempi da parte delle regioni e dei dipartimenti
- Ci sono i segni visibili di socializzazione della lingua nella contemporaneità della creazione, nella diffusione della cultura popolare del canto e della danza
- Le scuole associative Calandretas, con l'insegnamento di un bilinguismo aperto, stanno recuperando tutto un settore di gioventù alla lingua occitana, così come ci sono buoni esempi da parte di scuole pubbliche
- La cultura occitana, derivata dalla grande civilizzazione dei trovatori è insita in quella terra. I valori della Convivència sono oggi vivi più che mai, lo abbiamo sperimentato di persona attraverso l'accoglienza calorosa che ci è stata ovunque riservata

**Alla luce di quanto espresso in questo verbale**

i sette camminatori che hanno compiuto l'esperienza de *L'Occitània a pè*, testimoniano che ad oggi la lingua d'òc ha tutte le caratteristiche contenute nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 6 marzo 2008, prot. 6190 inviata alla Regione Piemonte e alla Chambrà d'òc nei punti descritti nei Criteri per l'iscrizione nella Lista del patrimonio Culturale a Rischio di estinzione / Urgente Salvaguardia.

Testimoniano inoltre che *L'Occitània a pè* è un bellissimo percorso interregionale, di grande qualità paesaggistica, storica e artistica, con luoghi come Carcassonne e il Canal du Midi, già dichiarati dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità nella lista del patrimonio materiale, e che possiede in sé una forza di attrazione, anche a livello di eco sostenibilità (passa quasi esclusivamente in piccoli comuni e può rappresentare una fonte di sostenibilità per i territori attraversati) che può essere importante nel futuro sviluppo economico delle valli occitane in Piemonte.

Puntualizza che benché *L'Occitània a pè* abbia per ora solo due tappe in territorio italiano è intenzione della Chambrà d'òc nell'anno 2009 proporre l'iniziativa di rete CHAMINA PER ÒC proponendo una traversata delle valli occitane da Olivetta San Michele ad Exilles al fine di congiungere i percorsi GTA, Via Alpina e gli antichi sentieri degli antenati alla partenza del grande cammino occitano a Vinadio.

**Alla luce di quanto sopra esposto, i sette camminatori, congiuntamente con la Chambrà d'òc e con tutti coloro che hanno aderito all'appello Lenga d'òc Patrimòni Mondial de l'Umanitat e all'evento di comunicazione interregionale *L'Occitània a pè*, chiedono alla Regione Piemonte:**

- a) di studiare un percorso istituzionale che porti alla presentazione presso lo Stato italiano della candidatura della lingua d'òc nella lista UNESCO "PATRIMONIO CULTURALE A RISCHIO DI ESTINZIONE" / URGENTE SALVAGUARDIA
- b) di farsi promotrice di una iniziativa interregionale che veda partecipi la Regione Calabria (per il Comune di Guardia Piemontese), le Regioni francesi che hanno al loro interno comunità di lingua a cultura occitana, la Generalitat di Catalunya (per la parte riguardante la Val d'Aran nello stato spagnolo) al fine di trovare un percorso istituzionale comune volto alla presentazione della candidatura nei 3 Stati: Italia, Francia e Spagna
- c) di essere capo fila di un progetto europeo centrato sulla promozione in rete dell'Occitània a pè e della cultura occitana nella contemporanità
- d) di verificare se all'interno dell'Euroregione l'argomento che è stato esposto non potrebbe rappresentare un valido strumento operativo per dare concretezza a contenuti sentiti dalle popolazioni e dalle istituzioni territoriali

Ringraziano di cuore l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte che, con la Direzione del Patrimonio Culturale e linguistico, ha promosso l'evento de l'Occitània a pè e, consci che il cammino per un riconoscimento della lingua e della cultura occitana nella lista del Patrimonio immateriale UNESCO richiede ancora un lungo cammino, restano a disposizione per una collaborazione fattiva volta al raggiungimento dell'obiettivo proposto.

Roccabruna, 2 dicembre 2008

Per la Chambrà d'Òc, il Presidente  
Giacomo Lombardo

Sottoscrivono il presente verbale i sette camminatori

Manuela Almonte

Riccardo Carnovalini

Dario Anghilante

Ines Cavalcanti

Peyre Anghilante

Roberta Ferraris

Elisa Nicoli